



Project funded by the
EUROPEAN UNION



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



BANDO DI SELEZIONE
SESSIONI FORMATIVE ALLO SVILUPPO
DELL'IMPRENDITORIALITÀ

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
“LUIGI VANVITELLI”

SCADENZA: 30 GIUGNO 2021

ORE 12:00

UCLVlivinglab@transdairy.net



SESSIONI FORMATIVE ALLO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITÀ

organizzate da

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI

NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO TRANSDAIRY

I. INTRODUZIONE

L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, organizza un ciclo di sessioni formative mirate a sviluppare delle abilità imprenditoriali nell'ambito del progetto "TRANSborder Key Enabling Technologies and Living Labs for the DAIRY value chain, TRANSDAIRY, B_A.2.1_0179" finanziato dall'Unione Europea, nel quadro del programma ENI CBC Med 2014- 2020, uno strumento di cooperazione transfrontaliera per il bacino del Mediterraneo.

TRANSDAIRY è un progetto di 30 mesi che mira a rafforzare il trasferimento tecnologico tra ricerca, industria e Piccola e Media Impresa nel campo delle tecnologie chiave abilitanti (key enabling technologies) "KET's: ICT & Bio/Nano Technologies" applicate alla catena del valore lattiero-caseario, attraverso la creazione di Living Labs e il consolidamento di Spin-off (per maggiori informazioni sul progetto: <http://www.enicbmed.eu/projects/transdairy>).

La principale beneficiaria, nonché coordinatrice del progetto, è l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Gli altri partner sono: l'Agence de Promotion des Investissements Agricoles (APIA) (Tunisia), l'Agence de Promotion de l'Industrie et de l'Innovation (APII) (Tunisia), Industrial Research Institute (Libano), Agricultural University of Athens (Grecia), National Research Council, Institute of Food Science (Italia), Kontor 46 (Italia), Institute of Communication and Computer Systems (Grecia), Berytech Foundation (Libano) e l'Ecole Supérieure d'Ingénieurs de Medjez El Bab. I partner associati sono: l'Institut Supérieur de Biotechnologie de Sidi Thabet (Tunisia), American University of Beirut (Libano), LA ROMANA FARINE SRL (Italia), l'Office de l'élevage et des Pâturages (OEP) (Tunisia), l'Institut Supérieur des Technologies de l'Information et de la Communication (ISTIC) (Tunisia), Master & Co srl (Italia), Agribator (Grecia).





TRANS DAIRY

Il progetto TRANS DAIRY fornirà un sostegno finanziario per:

- La creazione di otto Living Labs in bio/nanotecnologie e ICT (2 Tunisia, 2 Libano, 2 Italia, 2 Grecia);
- Sessioni di formazione allo sviluppo dell'imprenditorialità, formazione avanzata per le risorse umane delle autorità pubbliche e degli uffici di trasferimento tecnologico;
- Sviluppo di due piattaforme web transfrontaliere per l'analisi precompetitiva di prodotti e servizi promettenti;
- Organizzazione di eventi di brokeraggio transfrontalieri;
- Sovvenzioni per la creazione di 16 spin-off transfrontalieri;
- Sovvenzioni per il co-sviluppo di 12 brevetti internazionali;
- Sovvenzioni per 28 co-pubblicazioni sulle tecnologie chiave abilitanti "Key Enabling Technologies: ICT & Bio/Nano Technologies (KET)" applicate alla catena del valore del latte;
- Sovvenzioni per 35 dimostrazioni dei risultati della ricerca e delle KET innovative per la catena del valore del latte presso i Living Lab;

TRANS DAIRY modernizzerà le pratiche e sosterrà la transizione verso un modello tecnologico più realistico. Oltre a creare posti di lavoro, il progetto creerà un nuovo meccanismo di trasferimento di tecnologia nei paesi della sponda sud del Mediterraneo (Tunisia e Libano).

II.- SCOPO DEL BANDO

Nell'ambito delle attività del Living Lab Bio/Nano del progetto TRANS DAIRY (ENI CBC Med), l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" lancia un bando per selezionare 50 candidati per le sessioni formative allo sviluppo dell'imprenditorialità.

Il percorso formativo vanta dei contenuti attuali e consiste in una serie di argomenti che saranno trattati sia dal punto di vista teorico che pratico. I primi moduli consentono ai partecipanti di acquisire logiche e strumenti per rafforzare le proprie capacità imprenditoriali utili per far fronte ai periodi di crisi, nonché per ridimensionare la realtà attraverso l'utilizzo delle nuove piattaforme e degli innovativi modelli di business più sostenibili.

La seconda parte del corso approfondisce contenuti interessanti sulle nuove tecnologie per la filiera lattiero-casearia, che nella Regione Campania è considerata un vero patrimonio culturale e sociale da conservare, nonché un'importante fonte di lavoro per gli stakeholder che raggruppa.



III. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli argomenti che saranno sviluppati sono i seguenti:

A) Parte generale.

- Imprenditorialità e innovazione.
- Come presenta efficacemente la propria idea (PITCHING).
- Uso delle piattaforme collaborative aperte .
- Modelli di business e modelli di marketing.
- Accordi commerciali basati su modelli di business e di marketing / INCOTERMS.
- Come trovare finanziatori per il proprio progetto.
- Creare un'impresa: quadro giuridico e amministrativo.
- Brevetti e brevettabilità. Marchi.
- Storie di successo della filiera lattiero-casearia.

B) Il ruolo delle nuove tecnologie nella filiera lattiero-casearia.

- Filiera lattiero-casearia: sostenibilità ambientale, sfruttamento dei prodotti, servizi ecologici
- Uso delle piattaforme collaborative aperte.
- Sicurezza e protezione nella filiera lattiero-casearia.
- Marcatura alimentare.
- Opportunità offerte dall'ICT e dalle nano-biotecnologie per il miglioramento della filiera lattiero-casearia.
- ICT: dalla tecnologia di laboratorio al prodotto o servizio.
- Bio-nanotech: dalla tecnologia di laboratorio al prodotto o servizio.
- Come sfruttare le nuove tecnologie per la filiera lattiero-casearia in linea con il Green Deal dell'UE.
- Prototipazione per l'ICT e programmazione sperimentale per le bio/nanotecnologie.

Durante il percorso formativo è previsto un follow-up per i partecipanti che svilupperanno i propri progetti e si concluderà con una sessione plenaria nella quale saranno esposti e confrontati i risultati ottenuti.

Di fatto, il percorso formativo imprenditoriale è il primo stadio del progetto TRANSDAIRY e conferisce un bonus per la selezione finale dei progetti ai quali saranno attribuiti dei voucher in denaro condizionati alla implementazione di almeno una delle seguenti attività:

- Creazione di spin-off .
- Sviluppo di brevetti congiunti.
- Co-pubblicazione di articoli sulle tecnologie abilitanti.

L'attribuzione dei voucher sarà disciplinata da successivi bandi che verranno emessi nei prossimi mesi.

IV. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le sessioni saranno svolte sulla piattaforma TEAMS. Qualora le condizioni sanitarie lo consentano, sarà valutata la possibilità di tenercorsi in modalità ibrida: i partecipanti potranno scegliere se venire in aula in piena sicurezza, oppure seguire le sessioni in diretta streaming.

V. CRITERI DI ELEGIBILITÀ

Sono disponibili 50 posti fino ad esaurimento. Per essere ritenuti idonei alla partecipazione alle sessioni formative, gli aspiranti devono totalizzare almeno 5/35 punti attribuiti secondo i sotto elencati criteri.

Profilo	Fino a un massimo di punti
Persone appartenenti alla filiera lattiero-casearia: imprenditori, agricoltori, allevatori, intermediari, distributori, titolari di punti vendita e stoccaggio, ricercatori nell'ambito alimentare, personale delle aziende che offrono tecnologia alla filiera.	5
Under 35	5
Donne	5
Persone appartenenti al gruppo familiare di un allevatore o di un agricoltore.	5
Studenti di ingegneria, agraria, veterinaria, informatica, biotecnologia o lauree connesse	5
Professionisti di svariato profilo non appartenenti alla filiera, ma interessati ad intraprendere attività nell'ambito lattiero-caseario.	5
Persone alla ricerca di nuove opportunità di crescita nella filiera lattiero-casearia.	5

VI. SCADENZA

La domanda dovrà essere inoltrata all'indirizzo email: UCLVlivinglab@transdairy.net entro e non oltre il 30 giugno p.v. alle ore 12:00.

VII. ATTESTATI DI FREQUENZA

Al termine del percorso formativo è previsto il rilascio di attestato di frequenza con certificazione delle competenze acquisite per coloro che abbiano frequentato almeno il 60% delle sessioni.

Prof. Luigi Zeni

Coordinatore

Progetto TRANSDAIRY

